

con poche parole, ma eloquenti riuscì a sedare un poco il bollore della popolazione che in numero inponentissimo trovavasi radunata sulla piazza gridando morte a quei di Maranzana, al sindaco, al segretario.

Ma quel che più fece e più lode merita è il signor Bruni Alessandro, persona, benchè giovane, molto stimata nei due comuni. Il signor Bruni, al sentire le grida minacciose, conoscendo quelli che la facevano da capipopolo e più riscaldati, li avvicinò e quali con preghiera e quali con minaccia riuscì a sedare quel tumulto in modo che tutti quei di Maranzana poterono ritornare a casa col sindaco e col segretario con un po' di febbre per la gran paura toccatagli, ad eccezione di uno che venne maltrattato con pugni e calci.

E il sindaco di Mombaruzzo che si trovava pur egli presente? Nulla fece, nulla disse e la sua condotta in tale frangente lascia molto a desiderare.

Sarebbe però tempo che le cose cessassero, e che i signori sindaci, d'accordo colle autorità, facessero terminare tali scontri che dinotano regresso medioevale.

(Segue la firma).

### RINGRAZIAMENTO

La famiglia PROVENZALE è stata in questi giorni colpita da un gran dolore per la morte quasi improvvisa del sig. **Chiesa Giuseppe** tenente nella milizia m., già ufficiale nel R. esercito. I Veterani di questo comizio, quantunque il defunto non appartenesse al loro sodalizio, vollero, per rispetto e deferenza all'egregia famiglia, prendere parte in grandissimo numero colla loro bandiera ai funerali. Il Cav. Provenzale, riconoscente di tale attestato di stima: spediva da Torino al vice-presidente, prof. Debenedetti, la seguente lettera che volentieri pubblichiamo:

Stimatissimo Sig. Professore

Di ritorno a Torino, mi affretto a porgere ai signori Veterani del 1848-49, ed alla S. V. in special modo, i miei più vivi e sentiti ringraziamenti per la dimostrazione di stima data alla mia famiglia in occasione del luttuoso avvenimento testè avvenuto.

Le sarò gratissimo se vorrà rendersi interprete presso i signori Veterani de' miei sentimenti di riconoscenza. Mentre colgo con piacere l'occasione di offrirle coi sensi della più alta stima i miei cordiali saluti ed ossequii

Suo devot.  
Maggiore V. PROVENZALE.

### GAZZETTINO DEL CIRCONDARIO

★ **Castelletto Molina e Bruno** — Da una corrispondenza di Mombaruzzo all'Osservatore di Alessandria togliamo:

« A Castelletto Molina vi fu tafferuglio nel di della festa di S. Bartolomeo, per cui si è dovuto far cessare il ballo pubblico a scanso di disgustosi fatti. Ma di ciò indispettiti 14 o 15 giovinastri di Quaranti andarono ad aspettare i carabinieri nel mentre che questi si restituivano a casa e li provocarono con minaccie.

A Bruno poi nel di della festa un individuo di Carentino diede 4 coltellate ad un giovane di quel paese, lasciandolo moribondo. »

★ **Rocchetta Palafea** — Domani Lunedì avrà luogo in questo comune una gara al pallone con premio di lire 50 ed elegante bandiera alla quadriglia vincitrice.

★ **Canelli** — Una persona ci scrive per lamentarsi di non essere stato troppo bene trattato

in una bottega di Via Nuova. Ci spiace di non poter pubblicare la lettera perchè riguardante cose affatto private; d'altra parte il fatto è successo or fa un mese.

★ **Prasco** — Cominciano i furti di uva. Negli ultimi giorni dello scorso agosto, un ignoto introdottosi nella vigna dei fratelli Bovio, vi rubava circa 40 miriagrammi di uva.

★ **Molare** — la notte dal 1 al 2 corrente, venivano derubate al contadino Perazzo, tante pannocchie di grano turco per la somma di lire 15. Caduti i sospetti sopra certo C. G. venne perquisita la sua casa e vi si rinvennero le pannocchie rubate. Il C. non potè venire arrestato essendosi reso latitante.

## LA SETTIMANA

**Vini** — Il mercato dei vini ha avuto in questi ultimi tempi un po' di movimento, benchè i prezzi si siano di poco avvantaggiati.

**Acqua, Acqua!** — Mercoledì abbiamo avuto in Acqui un tentativo di temporale, ma non caddero che poche gocce di pioggia che non bastarono neppure a rinfrescare l'aria; non vorremmo che dopo tanta siccità, messer lo tempo aprisse le cateratte al tempo della vendemmia e piovesse poi per qualche settimana rovinando il raccolto dell'uva.

A proposito di siccità, in alcuni comuni non si sa più ove attingere acqua per bere; in moltissimi luoghi si fa un'ora di cammino per provvedersene.

**Carbonchio** — In alcuni comuni del nostro circondario vicinissimi ad Acqui ci si dice siansi verificati una quarantina di casi di carbonchio nelle bovine. Speriamo che le autorità avranno preso le opportuni disposizioni onde gli animali infetti siano distrutti *totalmente* come impone la legge. E per la distruzione sarebbe bene che invece del sotterramento dei cadaveri con calce viva si adoperasse il fuoco, poichè da qualche tempo appunto si va asserendo da alcuni veterinarii, (e se non erriamo anche dal Perroncito) che il seppellimento non sia bastate a distruggere il terribile germe, il quale si porterebbe alla superficie del terreno e potrebbe facilmente essere assorbito dagli animali al pascolo.

Il carbonchio, si sa, si attacca anche all'uomo e nessuna medicina vale a salvare dalla morte. Speriamo che le autorità adunque staranno in guardia, e faranno scrupolosamente il loro dovere.

**Ai Bagni** — Benchè la stagione balnearia sia per finire, e forse appunto per ciò, la sala dei Bagni continua ad essere discretamente frequentata; dal che si vede chiaramente che le nostre signore vogliono approfittare largamente di quel poco che resta.

Siamo certi che stassera Domenica la sala sarà animata al solito; abbiamo sentito di *rendes vous* chiesti e promessi, ecc., ecc. Speriamo pertanto che il nostro Orso tornerà all'...ovile.

**Alla madonna delle Rocche** — La festa della Madonna delle Rocche attirò al solito mezzo Acqui a quell'alpestre chiesuola. Nè le lunghe ore di viaggio, nè la tema del caldo, nè il dover restare letteralmente ammucchiati su di un carro per tutta la notte, trattennero una gran parte dei nostri concittadini dal recarsi alla festa. Il tempo volle anch'esso essere della partita mantenendosi sereno siccome uno specchio.

**Cirio in... Assab** — Dove non si è andato a ficcare il Comm. Cirio colle sue uova, le sue frutta, i suoi legumi? Orbene questo signore, non contento di invadere mezzo l'Europa dei suoi prodotti, ha allungato le gambe sino ad Assab ove da Aden si trasportano le sue frutta in conserva.

Speriamo che un giorno o l'altro finiranno di mangiare le nostre pesche e le nostre mele nel centro dell'Africa. Il che è desiderabile non per la ragione dell'incivilimento, poichè, checchè si dica, i buoni bocconi e specialmente quelli del Cirio, hanno anche la virtù di ammazzare i più feroci cannibali.

**Concorso a commissari vaccino pel circondario equi** — Riceviamo dall'ufficio di Scrittura: Avvenuta nel 17 p.p. agosto del Cav. Dott. Ivaldi commissario del circondario; a senso e per effetto della legge 14 giugno 1859 e sue disposizioni, si dichiara col presente a tutto il 20 settembre.

Ogni aspirante, che ne abbia i requisiti, deve presentare entro il termine sopradetto regolare istanza a questo protocollo con tutti i documenti che ritenga atti a provare la preferenza nella formazione della terna, e la competenza del consiglio circondariale di sottoporsi poscia per la nomina alla provincia.

Acqui 4 Settembre 1882.

Il Sotto Pref.  
CASTELLANI.

**Ai sottoscrittori pel dono signor Iona Ottolenghi** — Abbiamo di aver consegnato l'elenco dei sottoscrittori per questo dono alla società operaia il danaro ricevuto. Coloro che non hanno ancora versata la somma sottoscritta sono avvertiti che verrà direttamente esatta dalla Società incaricata del dono.

**La Stampa** — Abbiamo ricevuto i numeri di questo giornale che da pochi giorni si pubblica in Roma sotto la direzione dello Giovagnoli e colla redazione di Savignoli. Costa 24 lire all'anno.

Auguriamo una lunga vita al liberale tello Romano.

**Stazione** — Dopo il lamento da cui siamo dietro eccitamenti di alcuni noti commo intorno alla mancanza di una cinta allargata piazzale delle merci a piccola è stato colà mandata una squadra di già venne messo a posto quasi interamente la cinta in granito e legno. Si abbia le dovute l'amministrazione delle Ferrovie per la disfezione data al desiderio manifestato dal commercio.

ACQUI = TIPOGRAFIA DINA, accanto al  
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

### COMUNE DI VISON

#### AMMINISTRAZIONE ASILO INFANTILE

A tutto il giorno quindici settembre resta aperto il concorso alla carica di madre rettrice di questo Asilo Infantile, cui va annuo stipendio di Lire 600.00 alloggio e giardino.

La nomina sarà per due anni e la nomina dovrà il giorno 1 ottobre p. v. entrare in vigore. Le concorrenti dovranno entro detto termine presentare al sottoscritto le loro istanze corre seguenti documenti:

- Fede di nascita;
- Certificato di moralità di recente data;
- Patente originale, nonchè quegli altri documenti comprovanti i servizi prestati.

Visone, 1 Settembre 1882.

Il Presidente DELORE

### GRANO DI RIETI

È aperta la sottoscrizione, come negli anni, di grano originale di Rieti, scelto per i proprietari delle migliori posizioni per coltura l'ing. Luigi Ferraris.

Dirgersi al Sig. GONDOLO FRANCESCO ziente in Acqui.